

MF NEWS

il quotidiano
dei mercati finanziari

Edizione delle ore 18

Mercoledì 8 Settembre 2010

n°158/2

Edizione del pomeriggio di MF, il quotidiano dei mercati finanziari. Reg. al tribunale di Milano n.266 del 14-4-89. Direttore Responsabile: Paolo Panerai. Milano Finanza Editori Spa, Via Burigozzo 5, 20122 Milano, tel. (02)582191. Concessionaria esclusiva: Class Pubblicità, via Burigozzo 8, 20122 Milano, tel.(02)58219524.

Focus

Stm. Giornata di sofferenza a Piazza Affari per il titolo Stmicroelectronics. A metà seduta registra una variazione al ribasso nell'ordine dell'1,7%, a quota 5,4 euro. La performance negativa si spiega soprattutto per il taglio da parte di Ubs del settore europeo dei semiconduttori, da neutral a underweight. Per l'istituto svizzero la domanda di consumo elettronico si è indebolita in molti paesi, in particolar modo nel settore dei Personal Computer, in cui le tendenze di debolezza sono state acuite dal successo dell'iPad. Anche se nell'immediato non si sono verificati significativi contraccolpi sul mercato europeo, è possibile per Ubs che la debolezza si estenda: le valutazioni non sono quindi positive sull'intero settore.



Domani con MF

Tutte le novità
dal mondo della moda

Italcementi. Guadagna terreno sul mercato di Piazza Affari il titolo di Italcementi (+1,24% a metà giornata a quota 6,13 euro) in virtù dell'upgrade ricevuto da Nomura in mattinata. Il rating è stato portato a neutral da reduce (downgrade inverso invece per Buzzi). Gli analisti hanno premiato la buona presenza di Italcementi nei mercati emergenti di Asia e Nord Africa, mentre l'esposizione negli Stati Uniti, con minori prospettive di recupero nel settore, risulta inferiore rispetto a quella del diretto competitor Buzzi. Contrattazioni positive anche per Impregilo (+2,2%), che risente dell'onda lunga del piano Obama per le infrastrutture.

Nei primo trimestre compravendite cresciute del 2,3%

Riparte il mattone in Italia

Balzano fortemente (più 13,7%) anche i nuovi mutui

MILANO • Torna a crescere il mercato immobiliare in Italia. Secondo l'Istat nel primo trimestre 2010, le transazioni relative a compravendite sono state 190.728, in aumento del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Inoltre, sempre nel primo trimestre, sono stati stipulati 179.654 mutui, di cui 105.900 (il 58,9%) con costituzione di ipoteca immobiliare e 73.754



LA TORRE VELASCA

(41,1%) senza. Il numero totale dei mutui è aumentato del 13,7% su base annua. Per quanto riguarda le

compravendite si tratta del primo segno positivo dopo una fase di discesa iniziata nel 2007 e proseguita con intensità crescente fino al primo trimestre 2009, per poi rallentare. Secondo l'Istituto di statistica il primo trimestre 2009 era stato contrassegnato dalla maggiore contrazione delle compravendite degli ultimi anni, per cui l'inversione di tendenza dei primi tre mesi 2010 ancora non riporta il volume delle transazioni ai valori precedenti la caduta.

Fmi conferma, ripresa ancora lenta

ROMA • La mancanza di competitività frena ancora l'Italia. Il Fondo monetario internazionale si aspetta che la ripresa nel Paese «sia ancora più lenta» che in Francia e Germania, «perché un persistente problema di competitività limita lo spazio per la crescita dell'export e il programmato consolidamento fiscale indebolisce la domanda privata». È quanto si legge nella bozza del World economic outlook. Secondo le stime Fmi l'Italia quest'anno crescerà dello 0,9%, mentre nel 2011 il Pil avanzerà dell'1%. Il Fmi ha mantenuto inalterate rispetto alle ultime rilevazioni di luglio le proprie stime sulla crescita 2010, rivedendo invece al ribasso di 0,1 punti percentuali quelle per il 2011.

Opa Swisscom, Fastweb vola (+33%)

MILANO • Fastweb si prepara all'addio alla Borsa con un rialzo a metà giornata superiore al 33% (17,93 euro). La controllante svizzera Swisscom ha infatti annunciato il lancio di un'offerta per il 18% circa dell'internet provider che ancora non detiene, con il conseguente delisting delle azioni. Swisscom, che nei giorni scorsi aveva definito l'acquisto delle minorities della controllata un buon investimento, esprimendo però prudenza sull'impegno finanziario che avrebbe comportato, ha comunicato che l'offerta sarà fissata a 18 euro ad azione per un totale di 256 milioni di euro. Swisscom finanzia l'operazione con mezzi propri e l'utilizzo delle linee di credito esistenti. La società ha promesso per il prossimo anno un dividendo almeno pari a quello versato nell'esercizio precedente.

FTSE Mib +0,98%

Ansaldo STS	9,755 -0,9	Campari	4,120 -0,7	Impregilo	2,168 2,1	Prysmian	12,820 -0,2
Atlantia	15,280 0,7	Cir	1,417 0,4	Intesa Sanpaolo	2,340 -0,6	Saipem	27,480 -0,8
Autogrill	9,470 0,2	Enel	3,915 0,8	Italcementi	6,120 1,2	Snam Rete Gas	3,738 0,2
Azimut	7,000 -0,8	Eni	16,260 0,1	Lottomatica	11,320 1,3	STMicroelectronics	5,440 -2,2
A2a	1,142 1,1	Exor	15,060 0,4	Luxottica Group	18,770 -0,1	Telecom Italia	1,087 0,7
B.M.Paschi Siena	0,983 0,3	Fiat	9,670 0,6	Mediaset	5,060 0,7	Terna	14,030 0,4
B Pop Milano	3,455 -0,6	Finmeccanica	8,410 0,6	Mediobanca	6,315 -0,5	Torino	3,203 0,2
Banco Popolare	4,553 -1,0	Fonditalia Sai	7,870 -0,3	Mediolanum	3,035 -1,0	Ubi Banca	7,135 -0,4
Bulgari	5,935 -0,9	Generali	14,540 -0,3	Parmalat	1,931 0,9	Unicredit	1,909 -0,4
Buzzi Unicem	7,280 -1,2	Geox	3,890 -0,4	Pirelli e C.	5,395 -	Unipol	0,541 -0,2

Denaro & Politica

Marcegaglia: «Governo superi beghe»

ROMA • Il Governo «deve superare le beghe interne e agire per il bene del Paese». Lo afferma la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, tornata oggi a ribadire la propria contrarietà a eventuali elezioni anticipate. «Abbiamo già detto che secondo noi non si deve andare a votare - ha detto a Milano a margine dell'inaugurazione del Salone del Tessile - questo Governo ha avuto per tre volte il voto della maggioranza degli italiani, nel 2008, 2009 e 2010. Non è accettabile che per motivi di leadership e di attacchi personali non si governi. Il Governo si prenda le sue responsabilità e vada avanti a governare». Marcegaglia si è anche soffermata sulla vicenda del contratto dei metalmeccanici: «Avendo firmato questo nuovo contratto, il vecchio, che la Fiom dice di essere ancora valido, non è valido. La disdetta è semplicemente un atto di chiarezza, che dice questo è il contratto valido, quello vecchio non vale più».

Celebrazioni per l'8 settembre

ROMA • Il messaggio storico e politico della Resistenza è «sempre attuale». Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano tiene a sottolinearlo intervenendo a Porta San Paolo alla cerimonia che ricorda l'8 settembre 1943, data dell'annuncio dell'armistizio che segna anche l'inizio della Resistenza a Roma in difesa della Capitale occupata dai nazisti. Il capo dello Stato ricorda «i momenti della Resistenza: momenti eroici che hanno segnato la conclusione tragica della vita dei nostri soldati e ufficiali» lodando l'iniziativa del Comune di Roma per aver «posto una bellissima lapide in ricordo delle donne che hanno perso la loro vita per la libertà». Quindi conclude Napolitano: «Mi pare che il significato di questa cerimonia sia del tutto evidente e sempre attuale». Alla cerimonia è intervenuto il ministro della Difesa Ignazio La Russa, che ha detto: «L'opera di pacificazione, da almeno tre anni, sta facendo passi avanti, affinché sia sepolta ogni divisione ma non sia eliminato il ricordo di quel che avvenne».

Russia, Fitch migliora l'outlook
MOSCA • L'agenzia Fitch ha confermato il rating di tripla B sul debito della Russia in valuta locale ed estera a lungo termine ed ha anche rivisto l'outlook da stabile a positivo. Lo riferisce Interfax, riportando un comunicato dell'agenzia di rating. «L'economia russa si sta riprendendo dopo il duro colpo subito dalla crisi finanziaria globale - spiega nella nota Ed Parker, capo del team di Fitch per i Paesi europei emergenti - la revisione dell'outlook a positivo riflette la convinzione di Fitch che il calo dell'inflazione, l'adozione di una politica di cambio valutario più flessibile, il ripianamento a livelli considerevoli del debito estero del settore privato, la stabilizzazione del settore bancario e l'innalzamento delle riserve valutarie possano contribuire a ridurre la vulnerabilità finanziaria del Paese.» Il Pil russo in termini reali è avanzato nel secondo trimestre del 2010 del 5,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dopo una contrazione complessiva nel 2009 del 7,9%. Fitch per il 2010 mette in conto il Pil a +4,3% e a +4% nei prossimi due anni. La ripresa, sottolinea l'agenzia di rating, appare abbastanza bilanciata ed è sostenuta dalla crescita dei prezzi del petrolio, che per la Russia si traduce in aumento delle entrate e afflusso di capitali, in un clima di fiducia finanziaria nuovamente stabile. Allo stesso tempo, avverte Fitch, se i prezzi del petrolio dovessero nuovamente calare, sarebbero necessarie «altre azioni di valutazione». L'ottimismo di Fitch si basa anche sul dato per l'inflazione di agosto, che è diminuita al 6,1% dopo la crescita a due cifre dei mesi precedenti. Ma il governo moscovita avverte che la tendenza sarà ad una nuova crescita, dopo la siccità dei mesi estivi e relativi timori per lo scarso raccolto di grano. Malgrado il miglioramento registrato, la Russia deve fare i conti anche con un deterioramento delle finanze pubbliche, in particolare con un deficit di bilancio che Fitch stima al 4,7% per il 2010. Pesano, inoltre, la debole governance e la diffusa corruzione, oltre al clima sempre poco propizio per il business, che ostacola gli investimenti, la diversificazione e in fin dei conti la crescita.

La moneta giapponese ai massimi sul dollaro Continua la corsa dello yen

Si riaccendono i timori per gli esportatori nipponici. Tokyo chiude a -2,18%

TOKYO • Ancora indebolimenti stamattina di euro e dollaro sul mercato dei cambi, in particolare nei confronti dello yen giapponese che ha toccato nuovi massimi da circa 15 anni rispetto alla valuta americana. Movimenti che riaccendono i timori sugli esportatori del Sol Levante, pesando sulla Borsa di Tokyo che già depressa dall'andamento negativo di ieri a Wall Street ha chiuso in forte calo, Nikkei meno 2,18 per cento. Diversi fattori pesano sulla recente dinamica dei cambi, sia sulle due maggiori divise mondiali, il dollaro e l'euro, sia sullo yen che si rafforza dopo la delusione dei mercati per la mancanza di interventi volti a mitigarlo da parte della Banca centrale. A poco non servite le dichiarazioni di ministro delle Finanze, Yoshiko Noda, che ha ventilato possibili manovre. Stamattina il dollaro è sceso fino a 83,32 yen, nuovo minimo dal mag-



YOSHIKO NODA

gio del 1995, anche se successivamente, quando in Europa è tarda mattina riduce in parte la flessione a 83,805 yen. Indebolito anche l'euro, a 1,2687 dollari a metà seduta con una dinamica però volatile che ha registrato un tentativo di risalita sopra quota 1,27. In parte questo sembra riflettere nuovi scetticismi, riproposti ieri dal Wall Street Journal, sul rigore degli stress test condotti a luglio sulle banche europee, che ieri hanno pesato sui titoli azionari degli istituti di credito Ue. A differenza della linea mostrata dalla Banca del Giappone, il ministro delle Finanze ha rilasciato dichiarazioni abbastanza esplicite sull'ipotesi di un intervento nel mercato dei cambi, volto a bloccare i rafforzamenti dello yen. «Se alla fine diventerà necessario, assumeremo iniziative - ha detto Noda secondo quanto riporta Kyodo News - incluso un intervento».

Germania, a luglio industria al palo

BERLINO • Produzione dell'industria quasi al palo a luglio in Germania: l'indice generale ha mostrato un progresso limitato allo 0,1 per cento rispetto al mese precedente, secondo il ministro dell'Economia, che ha rilevato una moderazione della dinamica di ripresa affermando tuttavia che prosegue. A frenare l'indice è stato il massiccio settore manifatturiero, e i dati generali si sono rivelati inferiori alle attese degli analisti, che in media scommettevano su un aumento dell'1 per cento secondo Dow Jones. Inoltre le cifre di oggi giungono dopo che già ieri segnali deludenti erano emersi dagli ordini, anch'essi in calo a luglio. Sempre oggi l'agenzia di statistica federale tedesca ha riferito che a luglio l'export ha senato una contrazione dell'1,5 per cento rispetto al mese precedente. Resta invece positiva la dinamica nel paragone su base annua: in questo caso le esportazioni appaiono aumentate del 18,7 per cento. In calo anche le importazioni, meno 2,2 per cento su mese mentre l'avanzo commerciale si è assottigliato a 13,5 miliardi di euro, dai 14,2 miliardi di giugno.

Canada, la banca centrale alza i tassi

TORONTO • Nuovo rialzo dei tassi di interesse in Canada, che in questo modo salgono all'1 per cento nel paese nordamericano. Si tratta del terzo incremento consecutivo da parte della Banca centrale, anche in questo caso da un quarto di punto. Il Canada è stato tra le economie occidentali meno danneggiate dalla crisi finanziaria globale, e che più rapidamente è riuscito ad uscire dalla fase recessiva. Il paese non ha subito cadute del settore immobiliare e nessuna delle cinque grandi banche che dominano il suo settore creditizio ha richiesto interventi di aiuto.

Unilever pensa all'uso di olio di alga

NEW YORK • Olio estratto dalle alghe nei gelati «Magnum» di Algida e nei saponi Dove, al posto del tradizionale olio di palma. E' quello che in futuro potrebbe accadere con la nuova strategia della multinazionale britannica Unilever, che controlla diversi marchi di alimentari e prodotti di largo consumo anche in Italia, oltre ai due sovra citati. Lo scopo è mettersi al riparo da polemiche con gli ambientalisti, riporta il Wall Street Journal spiegando che tutti i giganti alimentari sono al centro di critiche a causa delle deforestazioni dovute all'estrazione dell'olio di palma, materia prima utilizzata massicciamente nel settore. Così Unilever ha deciso di attrezzarsi «puntando su una promettente alternativa: le alghe». E per questo oggi annuncerà un investimento multimilionario nella californiana Solazyme, specializzata proprio nella produzione di olio di alga. Utilizzare questa nuova fonte «potrebbe aiutare le industrie alimentari a rafforzare le loro credenziali ambientaliste», osserva il quotidiano. Ma anche su questo prodotto potrebbe innescarsi una contesa con il settore energetico: finora l'uso di olio di alga per scopi alimentari è stato offuscato dall'interesse che giganti petroliferi vi ripongono come biocarburante. Il caso di Unilever al momento appare solo come una avanguardia. «Non è a breve termine che l'olio di alga rimpiazzerà» altri olii naturali, prosegue il quotidiano. «La prima questione è se possa essere prodotto in quantità sufficiente a costi competitivi. E i diversi prodotti dovranno essere sottoposti a test prima di finire sugli scaffali». La stessa Unilever sta sperimentando da mesi questa soluzione, ma ha affermato che potrebbero volerci da tre a sette anni prima di far diventare l'olio di alga un ingrediente dei suoi vari prodotti. Altri giganti del settore si trovano a fronteggiare problematiche simili. L'elvetica Nestlé, che usa l'olio di palma nelle barrette di cioccolata Kit Kat, ha subito proteste da parte degli ambientalisti, simili a quelli occorse a Unilever nel 2008.

Spettacoli

Parte il Milano Film Festival

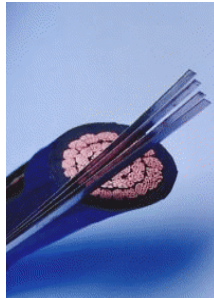
MILANO • Più di 300 film, due concorsi internazionali, retrospettive dedicate a registi come Peter Watkins e Jim Jarmusch, una rassegna dedicata al cinema turco contemporaneo in collaborazione con MiTo, laboratori sul cinema per bambini, documentari sull'Italia di oggi e l'immigrazione. Queste alcune delle iniziative di Milano Film Festival, giunto quest'anno alla 15esima edizione, che si svolgerà dal 10 al 19 settembre. Una trentina gli appuntamenti giornalieri in programma, tra proiezioni, incontri, dibattiti, concerti e laboratori, per un totale di 12 rassegne, hanno spiegato stamani alla presentazione del programma a Palazzo Marino Lorenzo Castellino e Beniamino Saibene, direttori artistici e fondatori nel 1996 del festival. Cercare il meglio della produzione cinematografica nazionale ed internazionale, con un occhio particolare ai giovani registi esordienti, l'obiettivo provando a superare il record di presenze dello scorso anno quando furono staccati circa 70mila biglietti per le proiezioni e circa 30mila furono i partecipanti agli eventi gratuiti. «Il Milano Film Festival compie 15 anni, un traguardo importante per Milano», ha detto l'assessore comunale agli Eventi, Alan Rizzi. Di qui, la decisione del Comune di sostenere il festival: circa 180mila gli euro stanziati.

Una ricerca della Sapienza svela importanti novità

I segreti dei superconduttori**Il futuro della tecnologia passa da uno studio di scienziati italiani**

ROMA • Nuovi progressi nel campo della superconduttività. Un team di scienziati italiani e inglesi ha svelato un elemento destinato a portare importanti benefici per i settori dell'energia, dei trasporti e dell'informatica. Il gruppo di ricerca internazionale, che vede protagonisti il Cnr e la Sapienza, ha scoperto che anche i materiali superconduttori mostrano una microstruttura frattale, proprio come quella presente in molte forme di materia vivente, come rose, broccoli, felci. Lo studio, durato dieci anni, è stato pubblicato su *Nature* e, sottolinea il Consiglio Nazionale delle Ricerche, «promette di rivoluzionare le tecnologie a nostra disposizione con applicazioni che andranno dall'informatica ai trasporti all'energia». Insomma, nella perfetta e affascinante geometria dei frattali si nasconde un aspetto inedito della superconduttività nei materiali ideali per trasportare elet-

tricità. Ma come si è arrivati a questa scoperta? «Grazie ad un innovativo microscopio a raggi X sviluppato nei laboratori dell'Esrif, l'impianto europeo di radiazione di sincrotrone di Grenoble abbiamo analizzato -spiega Gaetano Campi, ricercatore dell'Istituto di cristallografia del Cnr



SUPERCONDUTTORE ELETTRICO

e coautore dello studio - la struttura atomica di un cristallo di ossido di rame, in cui la superconduttività è ottenuta mediante l'aggiunta di una certa quantità di atomi di ossigeno, detti interstiziali, capaci di muoversi nel materiale. È proprio la disposizione di questi atomi a condizionare la conduzione dell'elettricità». Sfruttando questo studio si potranno produrre tecnologie sempre

più affinate: «Questa scoperta è un passo importante verso la costruzione di superconduttori a temperatura ambiente che favoriranno ricadute oggi impensabili per la tecnologia del secondo millennio»

Cronaca

La pioggia flagella il Nord Italia

MILANO • Ondata di maltempo sull'Italia, con il nord che sta risentendo in maniera più pesante delle conseguenze dei violenti temporali che hanno colpito alcune località di Genova, trasformate in torrenti con auto e persone rimaste bloccate all'interno. A Pegli, nel ponente cittadino, sono dovuti intervenire i sommozzatori dei vigili del fuoco per aiutare gli automobilisti ad uscire dalle vetture e mettersi in salvo. Molta paura per tutti, ma nessun ferito. Superlavoro anche per gli uomini della Polstrada, per gli automobilisti rimasti in panne sull'autostrada. Innumerevoli i black out elettrici provocati dai fulmini. E da stamani violenti nubifragi stanno colpendo il Veneto, con allagamenti e difficoltà al traffico. I fenomeni più intensi nelle province del veneziano e del padovano. Forti rallentamenti del traffico in vari tratti della rete autostradale, in particolare tra Padova e Mestre sull'A4 e sulla A13. Al momento però non si registrano incidenti. Situazione simile anche in Friuli. Le piogge sono state intense nel corso della notte nella zona dell'alta pianura friulana, mentre in mattinata l'area più colpita è quella della bassa pianura e della costa. Le previsioni per oggi non sono buone. Il maltempo continuerà al nord, ma si sposterà anche al centro-sud.